



Da Bordano.

L'annegato nel Tagliamento.

Bordano, 29 maggio.

Oggi il r. Pretore di Gemona recatosi sul sito per fare le constatazioni di legge sul cadavere dell'annegato in quello di Trasaghis nell'aveo del Tagliamento...

Vegeta abiti di bella e buona qualità... l'erede possa essere negoziante o agente di commercio.

Per ordine del Pretore, fu chiamato il medico comunale di Trasaghis per l'esame di sua competenza e questo fu pronto a prestarvi.

I FAMELICI.

Nel numero 142 d'oggi dell'Adriatico lessi nella Nota alla seduta della Camera fra le altre le seguenti parole: «Nella discussione del bilancio della pubblica Istruzione l'on. Creador portò la parola d'angoscia di migliaia di maestri elementari che vivono famelici, non pochi solidi al giorno».

Ve la immaginate questa turba di parenti, scolti o quasi, dalla cara livida, dalle ossa sporgenti ai quali una delle grandi Nazioni affida l'educazione e l'istruzione prima dei suoi figli senza timore che se li mangino ball'e vivif?

Mentre il maestro elementare, per buona ventura non tanto famelico, sento gratitudine per il giornale che si spesso e con benevolenza s'occupa della troppo dimenticata classe alla quale m'onoro d'appartenere, non posso a meno di lamentare che l'ispirazione non gli abbia suggerito un'espressione meno umiliante, un pietoso eufemismo con cui velare senza nascondere, quella verità che torna a disdoro, anzi che dai maestri della Nazione nostra la quale mentre intende a pareggiare con le prime d'Europa non pensa che esse devono la loro grandezza all'educazione popolare.

Ma sarà doloroso e però pieno di ammaestramenti, questo linguaggio irriverente verso una classe di cittadini in cui la Patria dovrebbe, se non altro, rispettare la virtù del sacrificio. Noi maestri impariamo frattanto che anche coloro che ci vogliono compiangere e gipparla insultano senza accorgersene tanto l'insulto inveterato è l'abitudine, tanto l'abitudine e gli animi vi sono predisposti.

Noi maestri impariamo che con le querimonie del passato, coi timidi lamenti, con l'esposizione quotidiana alle nostre quotidiane miserie non siamo riusciti che a fare l'impressione di certi mendicanti di mestiere i quali sempre seduti allo stesso luogo, vanno ripetendo con la medesima voce piagnucolosa e con le stesse parole la loro preghiera ai passanti. Ma il mendico chiede per carità ciò che gli può esser negato e piange per commuovere e per convincere; noi domandiamo invece in forza di diritto ciò che non ci può essere negato che a condizione del nostro consenso, e non dobbiamo piangere perché nel caso nostro non dev'essere la pietà che convince.

Noi maestri impariamo che è tempo di bandire dall'animo nostro una rassegnazione che ci avvilisce di fronte ai più umili fra gli operai; che è tempo di adoperarsi, migliorando sotto ogni aspetto noi stessi, perché d'istatano a noi si formi un ambiente più favorevole alla scuola e inclinato a migliorare le nostre condizioni; che è tempo di stringerci gli uni agli altri perché i voti dei maestri siano finalmente, non più lamenti soffocati di poche vittime isolate e prive di difesa, ma giuste domande di un'esercizio di lavoratori i quali danno alla Patria l'intelligenza, la salute, il fiore della giovinezza e legittimamente aspettano dalla Patria quel qualche cosa che equivale per non esser famelici.

Quasi in ogni Provincia, come nella nostra è sorta un'Associazione magistratale che si propone la difesa dei diritti del corpo insegnante e la propaganda educativa; recentemente l'anima d'apostolo dell'on. Creador, ha saputo raccogliere le forze sparse e dare una certa compattezza alle file dei maestri elementari, costituendo l'Unione nazionale. Ma un lungo cammino ci resta a percorrere ancora, poiché migliaia e migliaia di maestri rimasero sordi al

l'appello dei colleghi, altre migliaia vi risposero conservando forse l'antica sfiducia.

Scuolamoi tutti adunque e uniamoci non tanto per far qualche cosa o per compiacere l'amico che ci invita con calore, ma per un sentimento elevato di solidarietà fraterna e con la coscienza del nostro valore, della nostra forza e di quello che dev'essere l'opera nostra in avvenire.

Telamero, 25 maggio.

Giovanni Rapuzzi, maestro.

UDINE

Il concorso provinciale scolastico di educazione fisica e le smorfie dei pedanti.

Ferve il lavoro per questo concorso, che è ad un tempo saggio finale di ginnastica per tutte le scuole e festa altamente patriottica.

In Germania, in Francia, dappertutto si usa associare agli esercizi ginnici, che tendono ad educare una gioventù sana, robusta e coraggiosa, il concetto patriottico della difesa del paese.

Quest'anno, a comodità del pubblico, i palchi sono più estesi e capaci e, — se Giove Pluvio non venga ad intromettersi — la cittadinanza udinese e la folla degli ospiti che si attendono qui per il giorno dello Statuto, godranno di uno dei più graditi e civili spettacoli: quello di vedere tutta una studentesca offrire un saggio cumulativo degli esercizi e dei giochi in cui si addestra durante l'anno.

La nostra popolazione si è sempre mostrata entusiasta per questo imponente spettacolo.

Senonché mentre Pordenone concorre con una schiera numerosissima di alunni, guidati dall'impareggiabile maestro Baldissera, e seguiti da un numero considerevole di cittadini pordenonesi, i quali incoraggiano in tutti i modi questi sani esercizi della gioventù; — mentre Cliviale presenterà buon numero di allievi delle scuole elementari; — dobbiamo lamentare la defezione delle allieve maestre della Scuola normale, delle quali venne dal direttore della scuola annunciato... il non intervento.

Del pari il direttore del Collegio di Cliviale, sul cui appoggio si credeva di poter contare, non invia qui i suoi allievi.

E dicesi che anche i liceisti nostri non interverranno al concorso.

Sappiamo che il presidente del Comitato locale di educazione fisica — il senatore Peolite — ha scritto al Ministro dell'Istruzione, lamentando il non intervento delle normaliste, scritto al Ministero; ed ha ricevuto da S. E. Nasi, la seguente cortese risposta:

Onorevole Senatore

Roma, 24 maggio 1901.

Non ignoravo il lodevole impulso dato all'educazione fisica in codesta Provincia dall'on. Comitato, di cui Ella è presidente, e non posso che congratularmi per i nobili scopi e gli ottimi risultati finora raggiunti.

Ella dunque può esser sicuro che nessun ostacolo sarà posto per l'intervento delle allieve maestre nel Concorso scolastico; anzi m'è grato partecipare che ho già disposto siano inviate due medaglie d'argento, per premi di detto Concorso.

Con distinta stima mi confermo

Suo Dev.

firmato: Nasi.

Con questa lettera il senatore Peolite si recò dal sig. Direttore della Normale, prof. Dal Bo, e insistette perché la alunne, che si diceva non desiderassero intervenire al Concorso, fossero nuovamente interrogate, partecipando loro la lettera del Ministero. Ma vi si rilevò come il rifiuto d'intervenire fosse stato abilmente provocato dal Direttore stesso, coll'invitarle a «sentire l'avviso delle famiglie», come se per un insegnamento obbligatorio questo assenso fosse richiesto, e come se il presentarsi al saggio finale di ginnastica nel campo dei giochi fosse cosa men che dicevole.

Che ci sia anche in questo qualche «regolamento», sconosciuto o non capito neanche dal Ministro?

Il signor direttore, del resto, non nasconde la sua contrarietà, dichiarando che se avesse una sorella non le permetterebbe di presentarsi al concorso. Vade retro, Salana!

Ma si potrebbe sapere il perché di tutte queste pruderie? quali spaventose ragioni?

Tutti sanno che nel campo dei giochi alle normaliste era riservato uno

spazio sufficientissimo ed isolato da tutto il resto del concorso; che esse si presentarono per due anni senza che si avesse a rilevare il minimo inconveniente, riportando anzi ongrificenze: medaglia d'argento nel primo anno e d'oro nel secondo — ottimo premio per loro, e per la loro buona maestra, e argomento di soddisfazione e di prestigio per la scuola.

Nè si sa immaginare quale classe di studenti potesse meglio approfittare di questo incoraggiamento agli esercizi ginnici, né quale vi si trovi più opportunamente, di quella delle allieve maestre, che devono poi insegnarli nelle rispettive scuole.

Non è deplorabile che i preposti all'istruzione osteggino in tal guisa gli sforzi che si fanno per incoraggiare l'educazione fisica, che pure obbligatoria nelle scuole, allo scopo appunto di assicurare la salute e la moralità delle crescenti generazioni?

Anche per l'intervento dei Liceisti alla gara al calcio è risaputo come quel Preside — altro impagabile campione di pedanteria inflessibile — avesse fraposto mille difficoltà.

Tutta questa brava gente — felicissima oggi di sentirsi capeggiata da quell'impareggiabile «regolamentarismo» concentrato nel vuoto» come il tamarindo Erba, che è il Provveditore Forchiesi — vi osserverà trionfalmente che... non c'è nessun articolo di regolamento che parli del Campo dei giochi.

Ed hanno ragione... fors'anche perché il Campo dei giochi — istituzione di cui Udine è orgogliosa di aver dato il primo esempio in Italia — è posteriore alla promulgazione dei vigenti regolamenti.

Pazienza; speriamo che nessun articolo di nessun regolamento vieti per domenica al nostro bel cielo di darci quella bella giornata di sole che tutti auguriamo; e allora ci godremo lo spettacolo della nostra gioventù balda e gioiosa alle libere aule, al libero moto... al libero sole, a quel libero sole del buon Dio, che mette in fuga i gufi, le mufie... ed i pedanti.

A proposito della Compagnietta dei pedanti che si è accampata sulle Scuole udinesi, avvertiamo che la nostra serie di cronache edificanti non è che al principio.

Pensiamo però che, essendo alle viste gli esami — né volendo per avventura esser causa involontaria che si facciano altri vittime — così è probabile che a riprenderla aspettiamo la fine e l'esito degli esami.

Per il 2 Giugno. Avviso Municipale.

Il Municipio pubblica:

Si rende noto che allo scopo di tenere un grande Ballo popolare a beneficio della Società DANTE ALIGHIERI fu concesso alla di occupare la piazza XX Settembre in questa città nel pomeriggio e nella notte del 2 giugno prossimo, e che all'uopo fu autorizzata la chiusura di detta piazza dall'angolo della casa Angeli all'angolo del lastricato di fronte alla via del Ginnasio e da qui all'angolo dell'ex birreria al Friuli, lasciando libera la strada da via dei Teatri alla via Paolo Cianciani.

Del Municipio di Udine, il 29 maggio 1901.

Il Sindaco

A. di Prampero.

I preparativi

Per il ballo popolare in Piazza XX Settembre e per il concorso scolastico nel Campo dei Giochi ferve il lavoro.

La rivista.

Alle ore 8 precise, nel Giardino grande, avrà luogo la rivista alle truppe del Presidio, alla quale sono invitati gli ufficiali in congedo ed a riposo.

Ci si osserva giustamente come non sia opportuno ritardare alle ore calde la rivista; e come, del resto, i forestieri in gran parte alle 8 siano già arrivati.

Lavori cittadini.

Fra i miglioramenti e gli abbellimenti fatti in questi ultimi giorni dobbiamo notare la farmacia Alta Loggia del sig. L. V. Beltrame; un negozio veramente elegante, in cui a colpo d'occhio si vede che nulla manca.

Alla farmacia è annessa una buvette di bibite igieniche, toniche, corroboranti e rinfrescanti; un deposito completo accessori di erimologia fotografica. I lavori di falegnameria all'esterno sono un vero abbellimento della facciata sulla piazza Vittorio Emanuele.

Vive congratulazioni col sig. Beltrame per il lavoro ben compiuto.

Un'altro abbellimento è quello fatto dal sig. F. Minisini al suo negozio e ad altri negozi il presso. Il Minisini

face eseguire dal falegname Sello due ricchissime ed artistiche vetrine; dal meccanico Contardo fece applicare le chiusure a rullo, automatiche in ferro.

Anche al simpatico Signor Checo fa sentite congratulazioni il Cronista aanzo.

I nostri deputati.

L'on. Luzzatto e il gruppo repubblicano.

L'on. Riccardo Luzzatto con una pubblica lettera dichiara il suo distacco dal gruppo repubblicano parlamentare, pure affermandosi sempre immutato nelle idee finora professate.

Nelle Scuole.

Il Bollettino — Esami, Licenze, Diplomi — Certificati elettorali.

Il Bollettino dell'Istruzione reca una ordinanza che stabilisce dal primo al 4 luglio e dal primo al 4 di ottobre gli esami di licenza dalle scuole normali e complementari e per il conseguimento del diploma di maestra nei giardini d'infanzia.

Una circolare di Nasi invita gli ispettori scolastici a meglio osservare le prescrizioni della legge circa il rilascio dei certificati d'uso elettorale.

La Cooperativa di consumo.

L'inaugurazione.

Domani sera avrà luogo l'inaugurazione della Cooperativa di consumo, in piazza XX Settembre.

Il soffitto della stanza, in splendido stile floreale, venne dipinto dai pittori Conti e Marsilli da poco unitisi in società.

I mobili dello stesso stile, vennero lavorati — come già dissemo — da una numerosa schiera di artigiani che a tale opera sacrificarono le ore del loro riposo.

Oggi sarà esposta la splendida tabella, disegnata dal Piccini, anch'essa in stile floreale.

CIRCOLO VERDI.

Il Circolo resterà aperto dalle 13 alle 17 tutti i giorni; domenica ventura, 2 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18; affinché il pubblico possa ammirare il busto del grande maestro Verdi, bella opera del prof. De Paoli.

La Direzione.

Per gli agenti delle poste che hanno oltrepassato il limite di età. Si ha da Roma che il ministro onor. Galimberti, in commissione di impiegati postali presentò gli agenti delle poste che, avendo oltrepassato il limite di età, non furono compresi nel ruolo stesso.

Il ministro assicurò una prossima riforma organica, dicendosi deciso a dar maggiore larghezza ai quadri ed ai limiti di età e non mostrandosi alieno dal cercare il mezzo di porre in ruolo, in via transitoria, coloro i quali attualmente non rientrano nei limiti di età stabiliti.

Tramvia Udine-S. Daniele. Incominciando da domenica prossima e sino al 18 ottobre p. v., in tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la Tramvia a vapore Udine-S. Daniele effettuerà due treni straordinari, cioè: uno in partenza da Udine alle ore 20.15, con arrivo a S. Daniele alle ore 21.35; ed un altro in partenza da S. Daniele alle 20.35, con arrivo a Udine alle 21.55.

Istituto filodrammatico udinese. Domani, sabato, alle ore 8 e tre quarti pom., al Teatro Minerva, l'Istituto filodrammatico udinese darà il quinto trattamento sociale col seguente programma: «Mater Amabilis», bozzetto in un atto del cav. A. Martelli; ... conferenza italoanglofranco-tedescolombardoveneto-croiciccollettaria, di A. Salsilli, tenuta dal ch. sig. Eliso Miratti, presidente dell'Unione filodrammatica triestina; «Maritimo la suocera», commedia in un atto di Colono. Chiuderà il trattenimento un modesto festino di famiglia.

Bambino amarrito e poi ritrovato. Ieri sera verso le 5 certo Battistutti Sebastiano, contadino, da Chiussaforte, denunciava all'ufficio di P. S. lo smarrimento di un suo figlio d'anni otto. Si parlava di annegamento e di altre disgrazie, ma fortunatamente il ragazzo fu ritrovato da un vigile urbano nei pressi di porta Gemona.

All'ospedale. vennero medicati: Mauro Augusto, d'anni 21, operaio, per ferita da taglio al pollice destro riportata sul lavoro, guaribile in 10 giorni; Scialino Attilio fu Pietro, d'anni 14, da Udine, per ferita al polpastrello del dito medio, guaribile in trenta giorni; Lodolo Giovanni fu Luigi, d'anni 28, torinese, da Udine, per ferita al palmo della mano destra, guaribile in otto giorni e; Favani Pietro di Angelo, d'anni 28, fonditore, da Paderno, per ferita all'anulare sinistro, guaribile in otto giorni.

Un suicidio impedito. Stamano verso le ore 7 e mezza, un tale entrò nel negozio Ellero per comperare una rivoltella.

Per caso passava di là la guardia di P. S. Ferreri, la quale, osservato l'aspetto congelato dell'individuo, gli chiese cosa volesse fare della rivoltella, se avesse il porto d'arma, etc., etc.

L'individuo rispose chiamarsi Rabbro Mario da Gorizia, che aveva il porto d'arma a casa.

Ad altre domande si mostrò imbarazzato onde fu invitato a recarsi all'ufficio di P. S. Fu allora identificato per Rassoapio Costantino fu Eustachio di anni 69, da Trieste, dimorante a Gradisca.

Disse aver determinato di por fine ai suoi giorni, perché affetto da malattia incurabile.

Venne trattenuto in arretrato per misure di P. S.

Concorso Sasso. I bozzetti presentati al Concorso Artistico per un cartellone indetto dalla Casa F. Sasso e Figli di Oneglia, con premio di lire 550 furono assai numerosi. Circa cinquanta erano i concorrenti, fra i quali i più noti e migliori cartellonisti, quali Mataloni, Honenstein, ecc.

Della giuria faranno parte il pittore Luigi Conconi, il critico d'arte Gustavo Macchi e il Direttore della Casa, Sasso.

Unanimemente essi assegnarono il premio al bozzetto del pittore Plinio Nomiellini, col quale vivamente ci congratuliamo.

Un battesimo a 78 anni. Nel nostro Ospedale ebbe luogo l'altro giorno il battesimo della coronina, e crediamo, anche gli ultimi sacramenti, a sua richiesta, una vecchia calvinista. La sacramentata si chiama Elena Hermann.

Storia umanità.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Carnalutti prof. Giovanni: Dal Moro Quintino lire 1, Mastriani Luigi 1, Antonini Giacomo 1, Ghionti Biagi Anna: Farmacia Fabris lire 6, Dal Vago Giuseppe 2, Roi Daniela 1, Billia svr. Gior. Batt. 2, Agosti Leonardo 3, Loto Alfina 2, Tam Giovanni 1, Rainaldi Angelo 2, Del Pao Ing. Giuseppe 3.

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Luigia Carraro-Barbata: Famiglia Susciani lire 2.

Ghionti Biagi Anna: Toccolini Biagina lire 7, Anon. Sulfoni-Springolo 2.

Per l'Orfanotrofio Colonia Alpina in morte di Cico A. Rizzi Anna: Marzulli dott. Cas e lire 1.

Per l'Orfanotrofio Ospizio Cronchi in morte di Ghionti Biagi Anna: Squinzi dott. Virgilio lire 20, Paguanti Giovanni 1.

Per la Società Venerati e Reduci in morte di Marzari cav. Antonio: Del Fabro cav. Enrico lire 1.

Carraro-Barbata Luigia: Moca, Giulio di Tarcento lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 - 5 - 1901 ore 9 ore 15 ore 21 31/2 ore 7

Table with 5 columns: Bar. rid., Altim. 118.10, Uivello del mare, Stato del cielo, Velocità e direzione del vento. Rows show data for 9, 15, 21, and 31/2 hours.

Temperatura massima minima all'aperto 25.8 15.8

Temperatura minima all'aperto 15.2

Temperatura minima all'aperto 17.4

Temperatura minima all'aperto 16.0

Tempo probabile Venti deboli vari, cielo vario sull'alta Italia con qualche temporale, sereno allorché con temperatura alte.

Ieri, alle ore 23.30, cessava di vivere

Luca Merlino già maestro elementare comunale.

Il fratello, la sorella, la cognata ed i nipoti, ne danno il triste annuncio. Udine, 31 maggio 1901.

I funerali seguiranno, domani sabato 1 giugno alle ore 8 e mezza, nella Metropolitana, partendo dalla casa in via della Posta n. 47.

CRONACA DELLO SPORT

Corsa di cavalli a Torino

Torino 30. (Moyardi). — Domenica 2 p. v., giugno per cura della Società Torinese di cui è presidente, S. A. R. Emanuele, Filippo di Savoia, Duca D'Anges, avranno principio al nostro Ippodromo (Barriera di Stupinigi) le corse di cavalli, che continueranno nei giorni di giovedì 6 e domenica 7 dello stesso mese. In questa importantissima riunione sportiva — come è noto, una delle più interessanti e frequentate d'Italia — noi sono già pervenute le iscrizioni, delle più celebri scuderie nazionali, e straniero, si distribuiranno quindi premi per un valore complessivo di lire 6000, compresi i fra premi di maggior im-

portanza, quello del principe Amedeo in lire 20000, quello del Piemonte in lire 10000, quello del Duca d'Absta e della città di Torino in lire 4000 ciascuno ed altri minori.

Tutte le corse, eccettuato quelle di cui ho nominati i premi sono assolutamente riservate a cavalli nati in Italia ed a cavalli importati appartenenti a scuderie italiane od a scuderie estere, purchè allevati in Italia almeno da quattro mesi prima della corsa.

A sub tempo manderò notizie dei risultati.

La gara del «Tennis».

Sono terminate, nel campo della Società del Tennis, le gare di cui già accennammo.

Eccolo il risultato:

Gara di coppia: Uomini - Coppia di Filippo Florio e dott. Tullio Trevisan. I premio - coppia dott. Pino Urbanis e Gino Schiavi, II premio.

Gara di singolare - oo. Fabio Asquini, I premio - Sandro Dal Toso, II premio.

FRATELLI E GIORNALI

Pubblcazioni cittadine.

Castelli friulani.

Oggi escono i Castelli friulani illustrazione storico-artistica di tutti i castelli della regione friulana dal Livignò alle Alpi Giulie.

È certamente una pubblicazione importante per il Friuli, che potrà essere di grande utilità a tutti.

Per dovere di cronisti amorosi non possiamo esimerci dall'accogliere questa pubblicazione con l'augurio vivo e sincero.

Uscirà in dispense mensili di 16 pagine in 8.° adorna di incisioni in fototipia.

Nel primo numero notiamo, oltre la prefazione, un preliudio sui Castelli nella storia del sig. A. Lazzarini e il principio di un altro sui Castelli nel arte del prof. Del Pappo, con due buone incisioni: il Castello di Udine, quello di Villalva.

Sono compilatori dell'opera: per la parte storica, Alfredo Lazzarini; per la parte artistica: Giovanni Del Pappo.

Sono collaboratori: Baldissera maestro, Giacomo - Baldissera cav. don Valentino - Battistella prof. Antonio - Benedetti prof. Luigi - Biasutti dott. Giuseppe - Carrari nob. dottor Ferruccio C. - Degani can. Ernesto - Frangipane col. Luigi - Gortani dott. Giovanni - Gortani ing. Luigi - Orion dott. Gueto - Leicht dott. Rief Sylvester - Marchesi prof. Vincenzo - Moratti rag. Paolo Carlo - Mognoli prof. Francesco - Narducci avv. Luigi - Sbrighio co. Francesco - Taddio geom. Luigi - Dal Toso nob. Enrico - Wolf prof. Alessandro - Zanussi don Luigi, ed altri di cui attendendo la cooperazione, verranno pubblicati i nomi in corso dell'opera.

Le stampe sono devute al signor A. Oliva, la stampa ai tipi Del Bianco.

DAL FRIULI OLTRE JUDRI.

Scomparso. Da domenica è scomparso il bracciano Antonio Battig, d'anni 22, da Odrizza, individuo d'intelligenza limitata; fu veduto domenica nell'osteria di Antonio Forlan, in via Montebucco; uscito di là non si vide più.

Un cadavere. - Delle 7 Mercoledì mattina fu rinvenuto un cadavere sulla strada fra Cormons e Moese, proprio dirimpetto a Capriva.

Dalle ferite riscontrate sulla testa del morto, si suppone un omicidio.

Il giovane sarebbe di Capriva.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Udienza del 29 maggio.

Il dramma d'amore di Pradamano.

Presidente: Panissoni. - Giudici: Sandrini e Conzatti.

P. M.: Giordano Apostoli.

Capo del Giurati: sig. Luca Castellani, di Venonza.

Difesa: on. avv. Caratti.

La requisitoria del P. M.

Avuta la parola il rappresentante il P. M. cav. Apostoli, sostiene la serietà di mente dell'imputato.

L'Abuero, dice, non avere il diritto di pentarsi alla vita della sua fidanzata; egli ha commesso un reato, e voi, signori giurati, senza lasciarvi commuovere da una falsa pietà dovete pronunciare un verdetto di condanna.

La difesa dell'avv. on. Caratti.

L'agregio avvocato fra la generale attenzione esordisce rendendo omaggio al rappresentante il P. M., come uomo o come giuriconsulto.

Egli - dice ai giurati - vi chiamo a risolvere un problema scientifico; ma questo non è vostro compito, voi dovete giudicare semplicemente un fatto umano.

Non è necessario giudicare lo stato mentale dell'imputato; voi dovete dall'insieme delle circostanze, dedurre se egli è o non è un colpevole.

A questo punto l'oratore con impressionante efficacia descrive lo stato d'animo dell'Abuero che, dalle tenebre del suo carattere di psicopatico melanconico, era entrato fidente nella luce dell'amore. Rileva come all'idea di essere tradito, egli ripiombasse nelle tenebre della sua melanconia, e in questo stato, inconsapevole, tentasse uccidere la fidanzata e se stesso.

Chiudo chiedendo l'assoluzione dell'imputato.

Udienza pomeridiana

I quesiti.

Dopo un breve riassunto fatto dal Presidente, questi legge i quesiti relativi:

il I. al mancato omicidio;

il II. al tentato suicidio;

il III. alla premeditazione;

il IV. alla semiinfermità di mente;

il V. alla provocazione;

il VI. alla contravvenzione per porto d'arma.

Il verdetto.

I giurati si ritirano nella sala delle deliberazioni e poco dopo ne escono. Il capo dei giurati, sig. Castellani, legge il verdetto: negativo per primo e secondo capo d'imputazione, affermativo per l'ultimo.

Il P. M. allora domanda che l'imputato per la contravvenzione al porto d'arma venga condannato a 2 mesi di reclusione o a 72 lire di multa.

La Corte si ritira ed esce emettendo.

SENTENZA.

con la quale condanna l'imputato di conformità alla domanda del P. M. computando il carcere sofferto.

L'impressione - La liberazione - Dal carcere... all'ara nuziale.

La sentenza è accolta con evidente e viva soddisfazione del pubblico.

L'Abuero immediatamente liberato, abbraccia commosso il fratello s, seguito da molti amici, si reca alla trattoria «Al Friuli» in piazza XX Settembre.

Poco dopo lo raggiunge la Zujani Maria... I due fidanzati si abbracciano e si baciano piangendo.

Momento davvero commovente. E così, felicemente, con un matrimonio, finirà questo dramma d'amore, che, per sciagurata opera di lingue maligne, poco meno non si trasformasse in truce tragedia.

Questo processo rappresenta uno di quei rari casi in cui il pubblico esce dall'aula severa con anima soddisfatta e con cuore dolcemente commosso.

Per accusa di falso.

Oggi incomincia il terzo processo della sessione. Eccone l'atto d'accusa.

Pirovano Giulio-Rodolfo fu Emilio, d'anni 41, nato a Brescia e domiciliato in Udine, già gestore dell'agenzia doganale di Udine, è accusato di avere nell'esercizio delle proprie funzioni commessi sei falsi sui registri dell'agenzia per un complessivo danno di 4705,58 lire; nell'anno 1898.

Tali falsi sono provati da documenti e ammessi dallo stesso imputato.

UN PO' DI STORIA.

Il Pirovano fu arrestato il 10 settembre 1899 sotto l'imputazione di peculato e falso, ed il processo dopo lunga istruttoria venne portato davanti il Tribunale di Udine e discusso nelle udienze 10, 11, 12, 13 e 14 maggio.

Fu un processo clamoroso, l'imputato era difeso dall'avv. Bertacchi, rappresentava la P. C. l'avv. G. B. Billia e il Tribunale con sentenza 14 maggio dichiarò non farsi luogo a procedere in confronto del Pirovano per inesistenza di peculato e falso.

Dopo 58 giorni il sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia cav. G. Apostoli si appellò dalla sentenza del Tribunale e la causa venne portata davanti la Corte di Venezia per l'udienza 7 settembre.

Il Pirovano allora era ammalato a Pontebba e producendo analogo certificato medico chiese il rinvio della causa, rinvio che non venne accordato anzi in contumacia venne condannato alla reclusione per mesi 11 e giorni 20.

La Cassazione di Roma, alla quale

venne presentato ricorso, con sentenza 28 dicembre 1900, annullava la sentenza della Corte d'appello di Venezia e rinviava la causa alla sezione di accusa della stessa Corte, la quale rinviò il processo alle Assise di Udine.

L'imputato Pirovano si è costituito ieri mattina alle carceri.

Udienza ant. di oggi.

Presidente: cav. Panissoni.

Giudici: Conzatti e Sandrini.

P. M.: cav. Apostoli.

Imputato: Pirovano Giulio-Rodolfo.

Difensori: avv. Bertacchi.

Capo-giurati: Pirona dott. Venasio di Udine.

Si incomincia l'interrogatorio dell'imputato.

L'eroinismo di un casellante.

L'altro giorno a Brescia, allorché il treno omnibus n. 414 proveniente da Verona era giunto a circa 1500 metri dalla stazione di Brescia, un ragazzino si portò sul binario.

Bortolo Battini, d'anni 48, casellante al passaggio a livello della strada mantovana, balzò sul binario, afferrò il fanciullo e lo lanciò fuori dalla linea ferroviaria; ma intanto soprappiugne il treno. Uno dei repulisti della macchina urtò violentemente il Battini buttandolo contro l'altra rotaia.

Venne raccolto e trasportato all'ospedale, dove gli si riscontrarono ferite al capo ed a tutto il lato destro del corpo, nonché una grande commozione polmonare, per cui il suo caso fu giudicato disperato.

Il poveretto ha moglie e 4 figli.

Povero oscuro erede, onore a te!

Bollettino della Borsa

UDINE, 31 maggio 1901.

Table with columns: Rendita, mag. 30, mag. 31. Rows include Bonds (Rendita 5% costante, 5% fine mese, 4% oro), Obligazioni (Ferrovia Meridionali, 3% Italiana, Fondiaria Banca d'Italia, Banca di Napoli, Fondiaria Cassa Risparmio), Azioni (Banca d'Italia, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Coloniche Udinese, Palud. di S. Giorgio, Società Tramvie di Udine, Ferr. Merid., Ferr. Modit.), Cambi e valute (Francia, Germania, Londra, Austria-Corona, Napoli), Ultimi dispacci (Obliq.ura Parigi, Cambio ufficiale).

La Banca di Udine cede ora a soldi d'argento a ragione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Avviso interessante.

In Raspano (Treppo Grande) trovasi forte deposito di Torba in panni uso combustibile per Filande, Opifici, ecc. Trovasi pure quella in polvere di terzo estratto per cernita nelle stalle.

Per trattative rivolgersi presso il signor Tosolini Francesco, in Treppo Grande.

Da affittarsi in Treppo Grande.

fino a dicembre, un villino situato in p. sizione saluberrima e pittoresca.

Per informazioni rivolgersi al dottor Estore Giorgini in Treppo Grande.

PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - Via Lionello - UDINE.

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni ed impianti di qualsiasi natura - Macchine idrauliche per sollevamento di rame - Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottoneo.

Specialità perfulmini ultimo sistema, dorature a fuoco garantite per 15 anni.

Lavori in vetrerie su qualunque disegno antico o moderno.

Camere ammobiliate d'affittare.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

I BIGLIETTI che formano la Lotteria Napoli-Verona

sono solamente duemilasettecento Continali, distinti con un solo numero senza zeri davanti e senza serie o Categoria.

Concorrono a 2710 Premi da L. 250000 - 125000 - 50000 25000 - 20000 - 12500 ecc.

Hanno vinto garantite ogni Cento biglietti o frazioni di biglietti.

Hanno assicurato vincite di Consolazione da lire 25000 12500 5000 2000 al minimo se precedono o seguono immediatamente i numeri più fortunati.

All'ultimo estratto sono assegnate

Lire Ventimila

Gli Ultimi e più Fortunati biglietti si vendono

In Udine presso i Cambiavalute signori Lotti e Alfani, via della Posta - Altiero Alessandro, piazza V. E. - Conti Giuseppe, via del Monte.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose.

Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2.

Udine - Via della Posta N. 3.

STABILIMENTO DI CURA

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia.

Bagni - fanghi di Montegrotto (Bano) - cura elettrica - massaggio - pneumoterapia - tremoloterapia.

PREMIATO LAVORATORIO Mauro Luigi fu Mattia

UDINE Via della Prefettura N. 4

Ottoneo, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc.

Prezzi che non temono concorrenza.

PREMIATI STABILIMENTI CAMILLO DUPRE & Comp.

RIMINI - BOLOGNA Via Mentana 4 - ANCONA

Acque minerali, medicinali, artificiali, economiche, salutari, igieniche

Uso Vichy diuretici, digestivi, dissolutivi

Karlsbader blandamente lassativa

Janos ottima per le Emorroidi e la Stitichezza. - È il miglior purgante

Calcolitica Dupre - Gradevole, inalterabile efficacissima nella Dispepsia ed Alterazioni renali e vescicali.

Sali uso Karlsbader - I più indicati nei Catarrhi intestinali e nei Bruciori di stomaco.

Centinaia di certificati medici (Opuscolo Gratis a richiesta) tra cui quelli del prof. Murri, De Giovanni, Albertoni, Messalongo, Cologno, Mangano ecc. assicurano dell'efficacia dei prodotti della Ditta che si vendono ovunque.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati costituiti, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e ricomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Non più cabale.

GRATIS spedisco a richiesta nuovo metodo infallibile per vincere al giuoco del lotto governativo italiano con VINCITA CERTA E SICURA ogni quattro settimane di ambo terno e quaterna, DICO CERTA, SICURA, INFALLIBILE, perchè 98 volte su cento la vincita avviene nel tempo prescritto di quattro settimane. Niente desidero avanti, solo il 10 per cento sulle vincite. - Non si tratta di cabale né niente di simile, ma di un metodo semplicissimo basato sulle combinazioni del giuoco. - Inviare cartolina-vaglia di lire 1 per le spese onde ricevere il metodo franco e raccomandato, a SIMONTI PRIMO - S. SALVI - FIRENZE.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

La cura della sifilide

Con una trentennale esperienza in tutto il mondo con un indotto numero di guarigioni complete e durature costituisce la prova migliore che la SMILACINA Lombardi e Contardi unita al ioduro di potassio purissimo è il metodo unico e radicale della sifilide, in qualunque stadio della malattia. Abilitati a fornire prove curative (fotografie) di alcuni ricoverati attestati autentici, pronti a mostrarli originali a chiunque ne avesse veduti.

Genova 15. feb. 1900. — Non ho parole bastevoli per ringraziarvi della loro buona e miracolosa Smilacina. Ne ho fatto la cura due volte ed ora non sento più alcun disturbo, mi sento di forza e col sangue perfettamente guarito. Non mancherò di divulgare fra i miei compagni l'esito della loro medicina. Con stima. P. F. N. 108 Elder Street Glasgow Scotland.

Venezia 8. die. 1900. — Avendo nella scorsa primavera fatta la cura con la loro Smilacina per combattere la sifilide, la trovai molto giovevole alla mia salute, i piccoli dolori scomparvero, però debbo ricorri a una cura che mi capiti durante la cura. Dopo 10 o 15 giorni di cura mi uscirono per le gambe tante macchie rosse che mi facevano un male terribile. Una spariva l'altra usciva ed io non sapevo cosa fosse seguita la cura. Ed ecco che a poco a poco le macchie sparirono ed avanti che io avessi finito la cura, non vidi più nulla di male più fino al giorno d'oggi. Desidero riprova la cura e va rimesso l'importo. L. F. Leggiamo — Venezia di Saluzzo (Cuneo).

Spazio 30. die. 1900. — Dopo aver provato con ottimo vantaggio l'impareggiabile loro preparato sotto il nome semplice di Smilacina Lombardi e Contardi, non ho mai visto un altro sistema di cura. Sono già due volte che l'adoipo e mi sento ormai guarito di ogni malattia. Per essere maggiormente persuaso di me stesso quest'anno voglio ricominciare la cura benché mi senta molto bene. A tal uopo invio loro due cartoline vaglia di L. 10.000 una per la cura completa. Si vogliono pure di questo noto attestato come ricordo del mio ottimo ed impareggiabile prodotto. Loro devoto. Giovanni Lombardi capitano canottieri R. Arsenal Spazio.

Campi Salentino 8. die. 1900. — Avendo sperimentata la vostra Smilacina per la cura di sifilide, per cui rimastei per ora un buon risponderò con la vostra cura una cura lunga non solo, ma l'assicuro che la vostra cura è la migliore, unica che non ha bisogno. Con stima. A. M.

Agropoli 5. die. 1900. — Non ho parole come poteria ringraziare per la vostra cura miracolosa Smilacina speditemi nel mese scorso. Ora sarà tanto gentile mandarmi un'altra bottiglia al più presto alle Brate a Dio. E al di lei preparate che prendo sto vedendo miracoli nel modo di essere sto migliorando giorno per giorno. Ringrazio di nuovo e con distinta stima la riverisco. S. G. Imp. ferrov. Agropoli (Salerno).

Livorno 27. die. 1900. — Altra volta ebbe occasione di usare il suo specifico contro la sifilide nominata Smilacina ed i benefici effetti ottenuti in poche ore a rinnovare la cura. Rimetto L. 21 raccomandando l'urgenza nella spedizione potendo cambiare destinazione. P. S. R. Accademia navale.

Shakewagon 3. die. 1901. Rimetto fr. 25 per una cura completa contro la sifilide. Dopo già due anni che faccio la cura con la vostra Smilacina e ioduro e fino ad ora mi porta bene, però mi voglio provvedere prima che arrivi la primavera quando farà la cura. La spedite a: la farmacia banquera M. Albano, Via 3093 B. SU Catherine Street Montreal (Canada) che me la farà recapitare. Con stima oggi. V. C.

Touah 23. die. 1900. — Ricevo nel mese di marzo a Monourah la vostra Smilacina col ioduro. La trovai di effetto mille volte superiore a quello annunciato sulla Tribuna. Avevo una grande sifilide che non potevo neanche fare, ma ora sto bene e ringrazio la vostra Smilacina e ioduro che avete trovato per i sifilitici. La provo avere la bottiglia di spedirmi subito due o tre o più, una per me ed una per un mio compagno che occorre a questo trattamento di medicina. Io ho fatto l'ordine per l'Egitto di questo vostro preparato. Rimetto franchi 60 e, con stima, mi scorgo. G. L. Chemins de fer agricole, Touah (Egitto).

Taranto 2. marzo 1901. — La sua Smilacina è di una efficacia senza pari. Dopo averne preso una bottiglia mi sento liberato da dolori prodotti da una brutta sifilide. — Prego inviarmene altre bottiglie contro assegno. Devono M. L. R. nave Calatrapa, Taranto.

Gli altissimi sacrifici rappresentati, una piccola parte di una immensa collezione di guariti. Il lettore, non deve confondere questi altissimi sacrifici e giudizi con quelli rilasciati da medici sifilitici.

Tutta la cura della Ditta Lombardi e Contardi ha l'appoggio di una esatta clientela di guariti. Deve quindi ritenersi definitivamente che la sifilide si guarisce unicamente con la Smilacina ed il ioduro di potassio Lombardi e Contardi. La guarigione è radicale, e se non si hanno scoppi anche dopo il primo anno d'infazione; inoltre chi fece la cura tre anni prima riprese l'iniezione in seguito, provando così che l'infazione precedente era totalmente scomparsa. Si hanno numerose prove di un fatto simile, finora contraddetto dagli sifilitici. Chi forma la prova, indichino.

Costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 343 p. p.

Il Diabete

Dopo oltre quattro secoli di studi e di osservazioni, intorno al diabete, si è finalmente trovata la cura efficace e diretta per ottenere la guarigione della terribile malattia. Un infinito numero di guariti in tutto il mondo, costituisce la prova migliore della bontà della cura. Persone rispettabili e distinguibili sono state ampiamente e spontaneamente tali guariti. Non vi può essere quindi alcun dubbio ed ogni medico deve prescrivere al proprio ammalato di diabete, la Cura Contardi con la costanza di fare il proprio dovere, non l'interesse da cui si muove. L'esperienza è la prima garanzia; ripetiamo quindi, al di fuori di ogni sospetto di parsons che applicarono la cura suddetta, la quale fu sempre ed è la Pillola Ritale Vigier ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi.

Castello d'Annone (Alessandria) — Raccomando ai diabetici questo prezioso specifico, il quale conta nel suo attivo tante guarigioni incontestate. Dott. Francesco Spera.

Castellonovetta — Provengo la S. V. che ultimata la cura della diabolica Pillola Ritale Vigier e Rigeneratore a poco a poco ho fatto l'analisi della urina non si trova traccia di zucchero. A nome mio e di mia moglie, ringrazio dalla riportata, guarigione. Tommaso Viti, commerciante.

Cairo Montenotte — L'analisi fatta ha dato i migliori risultati riguardando la mia malattia, diabete. Si ripresentano appena pochissime tracce di zucchero, tanto che la malattia può dirsi curata. Essi guariti dalla "Pillola Ritale" del dott. Contardi. Cav. Benvenuto Corbelli.

Milano — Terminata la cura della vostra Pillola Ritale e del Rigeneratore, l'analisi scrupolosa della "Urina" non somma assolutamente in sé detto che nessuna traccia di zucchero fu trovata dopo cinque o più anni che soffrivo questo male del diabete; in pochi mesi col vostro efficace rimedio, fu guarito. Vi ringrazio infinitamente e ne farò eterna memoria. Lucca Ernesto, droghiere, Via Leonardo da Vinci, 63.

Castellonovetta — A questo posto speditemi due altre cure per il diabete. È un fatto che costata cura da buoni risultati. Ringrazio la ditta Lombardi e Contardi. Ubaldo Galon, farmacista.

Castellonovetta — Essendo stato da un paio d'anni affetto dal diabete, nel mese di agosto 1899, mi decisi a fare la vostra cura. Dopo 15 giorni di cura, cominciai a mangiarvi il pane ed una volta mi trovai guarito. Dopo 10 giorni, la guarigione fu completa. In pochi mesi col vostro efficace rimedio, fu guarito. Vi ringrazio infinitamente e ne farò eterna memoria. Cav. Benvenuto Corbelli.

Nessun'altra cura può guarire in tal modo il diabete. La cura completa è un mese, costa lire 12 in Italia. Estero fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

Avviso agli agricoltori.

La Ditta E. G. Neville & C. di Venezia in Liquidazione tiene in Magazzino le seguenti Locomobili, tutte nuove di sua fabbricazione e di ultimo modello.

- N. 2 Locomobili da 4 Cavalli effettivi, cadavna L. 2500
» 2 id. da 6 id. id. id. » 3500
» 2 id. da 8 id. id. id. » 4200
» 1 id. da 10 id. id. id. » 5500

I suddetti prezzi s'intendono per merce posta in vagone Venezia compreso imballaggio.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è L'Acqua della Corona preparata dalla premata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25 POTENTE RISTORATORE del capelli e della barba

GUARIRE RADICALMENTE non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i medici, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che il far scomparire al più presto l'apparenza del male, che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che li produce tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della tipografia Boreada, che costa lire 3.

Questo pillole, che copiano ormai trent'anni, tempi di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli acoli si recanti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Bazzoli di Pi o, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, cistite, ali e restringimenti d'orina), e GUARISCONO BENE LA MALATTIA. Ogni giorno visita medico-chirurgo "Balle" alle 3 po

che la sola Farmacia, OMAGGIO Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Ling. N. 2, possiede la ricetta autentica, e attende le vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Invitando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia A. VENTURA TONDI, succeduto di Galleani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ad all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un fascio di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. RIVENDITORI: In Udine, Giacomo Comasutti Rubris Al., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, L. Biasoli, Corina, C. Zanetti e in Udine, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle, E. Zevi, Farmacia N. Androvic, Trieste, Giuonni Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Altjanovic; Venezia, Botter, Feltrin, G. Prödan, Jackel B., Milano, P. Babilonico C. Erbe, Via Marsia, N. 8, o sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni, Comp., Via S. Pietro, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Table with train schedules: GRANDE FERROVIARIO, DA CASARSA A PORTOFINO, DA PORTOFINO A CASARSA, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE.

LA RICCIOLINA vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. L'immediato successo ottenuto da ben 6 anni a una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare la sera il pettine, passando nei capelli, perchè questi restino splendidamente arricciati, stando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali e nuovo sistema. Si vende in bottiglia da L. 1.50 e L. 2.50. Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825 - Venezia. Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI". Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Ford-Tripe infallibile distruttore del TQP, SORCI, TALPE. - Raccomandata perchè non pericolosa per gli animali domestici come la pasta bialde e altri preparati venduti a libere in tutto presso l'Ufficio Appoggi del giornale "Il Friuli". La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto. dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna. "Inferza" è preservativa i denti dalle carie cui vanno soggetti. Una scatola con. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

La specialità del giorno PETROLINA a base di PETROLIO INDOHO, sovramente profumato per far crescere i capelli ed arrotondare la caduta. L'unica che possa veramente assiderata a chiunque ha una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può ottenere un aumento di capelli. Viene raccomandata da tutti i medici e specialisti alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucida; alle madri di famiglia per tenerne pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini. Infine la PETROLINA fa crescere i capelli ed anche lo sviluppo, l'istituzione caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, caparraggione il loro colore naturale. Essi e efficacissima alla persona che colpita da malattia qualsiasi, può essere opportunamente perduto i capelli. E anche il più dell'ormante, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione. Prezzo del baracche con istruzione lire 3. Si spedisce ovunque inviando vaglia postale di lire 2,75 all'Ufficio Annuntiatore del giornale "IL FRIULI", Udine, Via Prefettura, N. 6.